

L'Europa per le costruzioni

del 17/06/2013

1. News Europee

1.1 Sustainable Energy Week: “Un piccolo passo per te, un grande balzo in avanti per l'Europa” (24-28 giugno 2013)

Si terrà dal 24 al 28 giugno la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (EUSEW) 2013, dedicata al tema delle iniziative energetiche innovative per un futuro sostenibile. Lo slogan scelto per l'ottava edizione è “Un piccolo passo per te, un grande balzo in avanti per l'Europa”. L'evento ha lo scopo di riunire tutti gli attori coinvolti e il pubblico sul tema dell'energia, in particolare si rivolge a: autorità regionali, organizzazioni economiche e camere di commercio, associazioni, gruppi di cittadini e ONG, centri studio e centri di ricerca.

BANDI UE 2013

BANDI IN CORSO

Life +
Scad. 25 Giugno 2013

CIP EcoInnovation
Scad. 5 Settembre 2013

Build up skills (EIE 2013)
Scad. 28 Novembre 2013

1.2 Ristrutturazione sostenibile e riconversione energetica degli edifici tra i trend del 2013

Secondo Jerry Yudelson, autore del “Green Building watch” (Osservatorio sull'edilizia verde), il 2013 sarà dominato a livello globale dal recupero, dalla riconversione e dalla ristrutturazione sostenibile di vecchi edifici. Nonostante la crisi economica, Yudelson sostiene che l'edilizia verde continuerà a crescere e nulla fa presagire un declino dei fattori alla base di questo sviluppo. Gli obiettivi fissati dai governi, il favore dell'opinione pubblica rispetto alla necessità di favorire una crescita sostenibile e le possibilità di nuovi investimenti e sviluppo tecnologico giocano a favore del settore.

1.3 In marzo, calo dell'1.7% nel settore delle costruzioni dell'area euro

I dati rilasciati da Eurostat segnalano un calo della produzione nel settore delle costruzioni dell'1.7% nell'area euro nel mese di marzo, e dell'1.1% nell'Europa a 27, rispetto al mese precedente. Rispetto a marzo 2012, invece, il calo è stato del 7.9% per l'area euro e del 7.2% nell'Europa a 27.

1.4 MiSE: Contributi ai consorzi per l'internazionalizzazione per lo svolgimento di attività promozionali

Si informa che il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione di Consorzi per l'internazionalizzazione, contributi finalizzati a sostenere lo svolgimento di specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI).



Ministero dello Sviluppo Economico

1.5 Evento URBACT: sei nuovi report su esperienze e best practices in tema di sviluppo urbano (Brussels, 18 Giugno 2013)

Il 18 giugno 2013 si rinnova a Brussels l'appuntamento con URBACT, Programma Europeo per lo Sviluppo Sostenibile, in occasione della pubblicazione di sei nuovi report tematici. Questi ultimi s'indirizzano a fenomeni come il lavoro, il ruolo dei giovani cittadini europei, l'innovazione sociale, fenomeni di segregazione sociale, spazio vivibile urbano, mobilità ed energia. Sostenuto dalla Commissione Europea, il programma si occupa di promuovere la crescita socio-economica dei centri urbani, all'interno dei canoni di sostenibilità ed efficienza energetica indicati dalla strategia Europe2020.

1.6 La Commissione Europea si mobilita per lo sviluppo di città più intelligenti

Si è svolto il 14 maggio il primo meeting della Partnership Europea per l'Innovazione (PEI) "Città e Comunità Intelligenti". Sotto la guida della Commissione Europea e dei vice presidenti Kallas e Kroes, l'incontro ha coinvolto un gruppo di alto profilo composto da Sindaci e rappresentanti di industrie.

1.7 Programma Erasmus per giovani imprenditori: oltre 4.5 milioni di euro per circa 700 progetti di mobilità

Scade il 9 luglio la possibilità di inviare le candidature per diventare organismi intermediari del programma "Erasmus per giovani imprenditori 2013" finanziato dalla Commissione Europea. Il bando, con un budget di **4,6 milioni di euro**, si rivolge ai partenariati di almeno cinque enti pubblici o privati, attivi nel sostegno alle imprese e presenti in almeno 4 diversi Stati partecipanti, e finanzia progetti di mobilità da 1 a 6 mesi (nell'arco di 12 mesi) di un giovane imprenditore (NE) presso un imprenditore ospitante (HE) di un altro Paese, per periodi di almeno una settimana.

1.8 Uno strumento di valutazione e indirizzo per le politiche europee: le relazioni sulla coesione

Nel corso del 2013 sarà pubblicata la sesta "Relazione sulla coesione", uno strumento fondamentale per la valutazione delle politiche di coesione dell'Unione Europea. Le politiche di coesione si sono dimostrate molto efficaci nel promuovere lo sviluppo di diverse regioni europee, ma le sfide cambiano velocemente e ogni anno. Per questo motivo la Commissione promuove la pubblicazione di relazioni intermedie annuali sul progresso delle politiche di coesione economica e sociale e un rapporto triennale di valutazione complessiva.

1.9 Horizon 2020: un workshop per presentare le principali aree tematiche (Brussels, 27 Giugno 2013)

Si terrà il 27 giugno a Brussels, presso il Parlamento Europeo, il Workshop "Heading Towards Horizon 2020". L'evento è organizzato da APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - in collaborazione con la Presidenza del Commissione ITRE del Parlamento Europeo, la Commissione Europea, l'Università Ca' Foscari di Venezia e Unioncamere Veneto.



1.10 Cip Eco - Innovation, come partecipare con successo alla selezione? Una risposta alla Giornata Informativa Europea (Brussels, 27 Maggio 2013)

Il 27 Maggio ha avuto luogo, a Brussels, la giornata informativa europea sul Bando CIP Eco - Innovation 2013. Partecipare alla selezione è, infatti, un percorso estremamente competitivo e otterranno il finanziamento solo le migliori proposte di progetto. La giornata informativa europea 2013 ha fornito le informazioni essenziali per sviluppare una buona proposta di progetto.

1.11 Programma NER300: seconda call per progetti su tecnologie innovative verdi, stoccaggio e cattura sicuri di CO₂

Scadrà il 3 luglio prossimo il secondo invito a presentare proposte della Commissione Europea nell'ambito del programma NER3000 (Riserva Nuovi Entranti). Con un budget di 2 miliardi di euro, l'invito intende selezionare progetti d'impresa europee (singole organizzazioni o consorzi) impegnate nello sviluppo tecnologico mirato a contrastare il cambiamento climatico e per la riduzione nel consumo di CO₂.

1.12 Qualità dell'aria: il focus della edizione 2013 della Settimana verde (Brussels, 4-7 giugno 2013)

Si è tenuta il 6-7 giugno presso l'Egg Conference Center di Brussels, la conferenza "Aria più pulita per tutti". L'iniziativa si è svolta nell'ambito della Settimana Verde 2013 (4-7 giugno) ovvero il maggiore evento dell'anno in tema di politiche ambientali europee. Al centro dell'edizione 2013: la qualità dell'aria.

1.13 Turismo, risorsa mal utilizzata che vale il 10% del PIL

Recenti studi di Bankitalia, Confindustria e delle principali testate italiane pongono l'accento sulla risorsa italiana dimenticata: il turismo. Il settore è mal gestito e poco sfruttato, anche a causa della mancanza di una legislazione ad hoc che lo disciplini. Il nuovo Governo Letta annuncia un nuovo piano operativo per far ripartire pieno regime il settore entro il 2020.

1.14 Storico accordo sulla nuova rete transeuropea di trasporto

L'UE si avvia verso lo sviluppo di una rete di trasporti integrata (TEN-T), per razionalizzare e rendere più efficiente l'attuale groviglio di strade, ferrovie, aeroporti e canali dei 28 Stati membri. Il vicepresidente della Commissione Europea e commissario responsabile per i trasporti Siim Kallas ha celebrato il 30 maggio l'accordo tra la Commissione, il Consiglio e il Parlamento che avvia la costruzione di una rete centrale di trasporto da realizzare entro il 2030, la cui ratifica finale dovrà avvenire da parte del Parlamento Europeo.



2. Patto dei Sindaci dell'Unione Europea

Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea è un'importante iniziativa europea che ha visto aderire un numero importante di Comuni italiani. Si presenta in questa sezione la situazione aggiornata in termini di distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci ed alcune osservazioni sulle principali difficoltà incontrate dalle Amministrazioni che sono chiamate all'elaborazione ed all'attuazione dei PAES.

3. Erasmus per Nuovi Imprenditori

Il programma Erasmus per nuovi Imprenditori ha come obiettivo quello di favorire la mobilità dei nuovi imprenditori che possono beneficiare di un periodo di formazione in altri Stati membri, affiancati da imprenditori con esperienza.

4. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE, tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato "Osservatorio UE", segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell'Ance e 10 gare in 40 Paesi dell'area sub sahariana.

4.1 "Osservatorio UE Paesi Prioritari"

L'Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell'Ance.

4.2 "Osservatorio UE Gare ACP": Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana

L'Osservatorio UE Gare ACP riporta informazioni su gare di pre-avviso e aperte sui Paesi dell'Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP). In questa edizione sono segnalati tre avvisi: due di pre-informazione (Burkina Faso e Mali) e un avviso di gara (Repubblica Democratica del Congo).

5. Rassegna stampa

Nella rassegna stampa riproponiamo i titoli delle maggiori testate nazionali e territoriali nonché di agenzie stampa estere sui temi d'interesse: finanziamenti europei, energia e ambiente per il settore delle costruzioni.

6. Eventi Europei 2012-2013

In questa Sezione della Newsletter, sono riportati gli Eventi di maggior interesse per il settore, organizzati da parte degli Stati membri dell'UE e/o da parte di Istituzioni europee e internazionali sui principali strumenti europei d'interesse del settore delle costruzioni.



Si ringraziano le Nazioni Unite per aver concesso all'Ance ed al MiSE il Logo "Sustainable Energy for All" come testimonianza delle attività svolte congiuntamente nell'ambito dell'Intesa Ance tenuta per sensibilizzare Imprese della filiera, Università ed Enti locali sui temi dell'Energia Sostenibile.

Earth Day
April 22, 2013



1. News Europee

1.1 Sustainable Energy Week: “Un piccolo passo per te, un grande balzo in avanti per l’Europa” (24-28 giugno 2013)

Si terrà dal 24 al 28 giugno la Settimana Europea dell’Energia Sostenibile (EUSEW) 2013, dedicata al tema delle iniziative energetiche innovative per un futuro sostenibile. Lo slogan scelto per l’ottava edizione è “Un piccolo passo per te, un grande balzo in avanti per l’Europa”. L’evento ha lo scopo di riunire tutti gli attori coinvolti e il pubblico sul tema dell’energia, in particolare si rivolge a:

- autorità regionali;
- organizzazioni economiche e camere di commercio;
- associazioni, gruppi di cittadini e ONG;
- centri studio e centri di ricerca.

Tramite l’organizzazione di conferenze, workshop, tour guidati e mostre, la Settimana Europea dell’Energia Sostenibile serve per condividere best practices, ispirare nuove idee e creare nuove alleanze verso il raggiungimento degli obiettivi energetici dell’UE.

I soggetti coinvolti avranno così la possibilità di:

- migliorare il profilo e l’immagine dell’organizzazione, città o regione;
- diventare parte di un movimento Europeo;
- diffondere le proprie pratiche e tecnologie energetiche;
- attirare l’attenzione dei media e fare notizia.

Evento centrale della settimana sarà la Conferenza sulle politiche di alto livello, che si terrà dal 25 al 27 giugno presso lo Charlemagne Building e la sede del Comitato delle Regioni. La conferenza sarà l’occasione per discutere di ogni attività connessa alla promozione dell’efficienza energetica e delle soluzioni per l’energia rinnovabile. In programma oltre 40 eventi, organizzati dalle istituzioni europee e dagli stakeholder esterni, oltre agli appuntamenti laterali.

Per tutte le informazioni e per partecipare alle conferenze o agli eventi in programma nella propria regione, basta creare un proprio account dalla homepage del sito <http://www.eusew.eu/> e iscriversi all’attività che si è scelto di seguire.



L'EUSEW 2013 è organizzata dalla Direzione Generale per l'Energia della Commissione Europea, insieme con le istituzioni europee, i principali attori e compagnie private impegnate sul tema dell'energia.

Il 24 giugno, con inizio alle 14 e in parallelo alla Settimana dell’Energia Sostenibile, si terrà inoltre presso il Parlamento Europeo, a Bruxelles, la quinta cerimonia di firma del Patto dei Sindaci. Sono attesi interventi di alto profilo da parte di presidenti delle istituzioni Europee, commissari, deputati e sindaci. Parteciperanno inoltre funzionari delle amministrazioni europee, nazionali, regionali e locali.



Il Patto dei Sindaci è una piattaforma unica e senza precedenti per la cooperazione di attori appartenenti a tutti i settori della società ai fini di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. La cerimonia sarà l'occasione per valutare i risultati del Patto dei Sindaci e le misure da adottare nel particolare contesto della crisi economica. Il Patto dei Sindaci è, infatti, uno strumento che può concorrere alla crescita e alla creazione di nuovi posti di lavoro, secondo l'idea che "insieme siamo più forti". Per tutte le informazioni, visitare il sito <http://www.pattodeisindaci.eu/>.

1.2 Ristrutturazione sostenibile e riconversione energetica degli edifici tra i trend del 2013

Secondo Jerry Yudelson, autore del "Green Building watch" (Osservatorio sull'edilizia verde), il 2013 sarà dominato a livello globale dal recupero, dalla riconversione e dalla ristrutturazione sostenibile di vecchi edifici. Nonostante la crisi economica, Yudelson sostiene che l'edilizia verde continuerà a crescere e nulla fa presagire un declino dei fattori alla base di questo sviluppo. Gli obiettivi fissati dai governi, il favore dell'opinione pubblica rispetto alla necessità di favorire una crescita sostenibile e le possibilità di nuovi investimenti e sviluppo tecnologico giocano a favore del settore.



L'analisi di Yudelson si basa sul confronto con leader dell'industria verde in Europa, Stati Uniti, Asia, Medio Oriente e Australia, e individua 10 tendenze principali (Mega Trend) per il 2013. Queste sono:

- crescita delle costruzioni verdi, con impatto sempre maggiore del sistema di certificazione statunitense LEED (Leadership in Energy and Environmental Design);
- prevalenza delle ristrutturazioni verdi, rispetto alla progettazione e realizzazione di nuovi edifici;
- gestione degli edifici verdi tramite lo schema del "cloud", che tiene insieme i nuovi soggetti e nuovi prodotti nel campo dell'automazione degli edifici, della gestione delle informazioni e del controllo wireless. Il 2013 viene definito "anno del cloud";
- diffusione di apparecchiature per il controllo dei consumi idrici e il recupero dell'acqua piovana, in seguito alla maggiore attenzione nei confronti dello spreco idrico e dopo diverse crisi nella fornitura di acqua corrente;
- crescita del movimento globale per le costruzioni verdi, con oltre 90 Paesi e regioni che adotteranno strumenti di policy a favore dell'edilizia verde e guideranno la crescita dell'economia verde: alla fine del 2012 il 40% delle certificazioni LEED sono state rilasciate al di fuori degli Stati Uniti;
- aumento degli edifici a consumo energetico zero;
- aumento delle informazioni riguardanti le performance energetiche degli edifici;
- aumento della tensione tra gli interessi delle industrie del settore e la crescente sensibilità ambientale intorno all'utilizzo di sostanze chimiche;



- crescita dei regolamenti locali e governativi che impongono edifici verdi, rivolti anche alle fasi di progettazione, investimento e sviluppo;
- sviluppo di nuove tecnologie e aumento dell'utilizzo dell'energia solare negli edifici.

Per maggiori dettagli sui Mega Trend individuati nello studio di Yudelson, visitare la pagina <http://www.sustainableindustries.com/articles/2013/01/green-building-watch>.

1.3 In marzo 2013, calo dell'1.7% nel settore delle costruzioni dell'area euro

I dati rilasciati da Eurostat segnalano un calo della produzione nel settore delle costruzioni dell'1.7% nell'area euro nel mese di marzo, e dell'1.1% nell'Europa a 27, rispetto al mese precedente. Rispetto a marzo 2012, invece, il calo è stato del 7.9% per l'area euro e del 7.2% nell'Europa a 27.

Crescita e calo nei diversi Paesi membri, secondo i dati a disposizione:

- il calo maggiore è quello di Portogallo (-10.7%), Repubblica ceca (-7.6%) e Slovacchia (-5%);
- la crescita maggiore è quella di Romania (+2.8%) e Spagna (+2.4%).

I dati riguardanti la costruzione degli edifici segnano un - 1.4% nell'area euro e -0.9% nei 27, rispetto a un -0.3% e +0.2% per gli stessi indicatori in febbraio. Le costruzioni civili sono calate del 2.4% nell'area euro e dell'1.2 nei 27, rispetto a un +0.2% e un -0.1% nel mese precedente.

Per quanto riguarda i dati su base annuale, negli Stati membri in cui sono disponibili, la produzione nel settore delle costruzioni è calata in dieci e cresciuta in quattro. Questi sono i numeri maggiormente significativi:

- il calo maggiore è stato in Slovenia (-31.8%), Repubblica ceca (-19%), Polonia (-16.9%) e Portogallo (-16.7%);
- la crescita principale è stata in Spagna (+16.6%) e Ungheria (+9.9%).

La costruzione degli edifici è invece calata su base annuale del 7.1% nell'area euro e del 6.8% tra i 27, dopo rispettivamente una crescita dell'1.3% e un calo dello 0.8% tra i 27, dopo un +2.8% e +0.3% nel mese precedente.



Per i dati completi consultare il comunicato stampa alla pagina http://europa.eu/rapid/press-release_STAT-13-77_en.htm.



1.4 MiSE: Contributi ai consorzi per l'internazionalizzazione per lo svolgimento di attività promozionali

Si informa che il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione di Consorzi per l'internazionalizzazione, contributi finalizzati a sostenere lo svolgimento di specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI).

Soggetti eleggibili

Consorzi o cooperative di PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale. È ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscono di contributi pubblici.

Azioni eleggibili

- Partecipazioni a fiere e saloni internazionali;
- eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- show-room temporanei;
- incoming di operatori esteri;
- incontri bilaterali fra operatori;
- workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
- azioni di comunicazione sul mercato estero;
- attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione;
- realizzazione e registrazione del marchio consortile.

I progetti rispondenti ai requisiti richiesti devono prevedere una spesa ammissibile non inferiore a 50.000 euro e non superiore a 400.000 euro.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono specificate all'art. 4 del Decreto direttoriale dello scorso 11 gennaio 2013, e sono:

- quota di partecipazione a fiere internazionali;
- affitto e allestimento dello stand consortile o di show-room temporanei;
- interpretariato, traduzione, servizio hostess, noleggio di attrezzature e strumentazioni;
- oneri di trasporto, assicurativi e similari concessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione di eventi promozionali;
- realizzazione del marchio consortile e relativi oneri di registrazione;
- brochure, cataloghi, materiale informativo, spot televisivi e radiofonici, pubblicità;
- spese di viaggio (massimo due rappresentanti del Consorzio);
- spese di viaggio e soggiorno di operatori esteri.



Per maggiori informazioni:

http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2026299.

FAQ: http://www.mise.gov.it/images/stories/impresa/consorzi_2013/faq_consorzi.pdf.

Decreto Direttoriale dell'11 Gennaio 2013:

http://www.mise.gov.it/images/stories/impresa/consorzi_2013/DECRETO DIRETTORIALE 11 1 2013.pdf.

1.5 Evento URBACT: sei nuovi report su esperienze e best practices in tema di sviluppo urbano (Brussels, 18 Giugno 2013)

Il 18 giugno 2013 si rinnova a Brussels l'appuntamento con URBACT, Programma Europeo per lo Sviluppo Sostenibile, in occasione della pubblicazione di sei nuovi report tematici. Questi ultimi si focalizzano su fenomeni come il lavoro, il ruolo dei giovani cittadini europei, l'innovazione sociale, fenomeni di segregazione sociale, spazio vivibile urbano, mobilità ed energia. Sostenuto dalla Commissione Europea, il programma si occupa di promuovere la crescita socio-economica dei centri urbani, all'interno dei canoni di sostenibilità ed efficienza energetica indicati dalla strategia Europe2020.

Connecting cities
Building successes



URBACT è un programma europeo di scambio ed apprendimento, il cui intento è di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile, finanziato dal Fondo di Sviluppo dell'Unione Europea. Il programma mette in rete le città affinché, mediante la condivisione di best practices, possano trovare soluzioni pragmatiche alle principali sfide delle città europee.

Ad oggi, URBACT coinvolge 500 città, 29 Paesi e 7000 partecipanti attivi. I perni su cui costruire il processo di rinnovamento spaziano dall'innovazione e creatività all'inclusione attiva sociale, rinnovamento urbano, basse emissioni di carbonio, quartieri svantaggiati, capitale umano e imprenditoria, qualità di vita sostenibile, governance metropolitana e le necessità delle moderne città portuali.

Il programma URBACT sfrutta bene le occasioni di rinnovamento urbano per cui l'Unione Europea si è resa promotrice attiva in tempi di crisi economico-finanziaria. A fine 2011, infatti, la Commissione Europea ha pubblicato la relazione dal titolo "*Città di Domani: sfide, visioni, le vie da percorrere*", con l'obiettivo di mettere in evidenza le tendenze negative del panorama demografico europeo. Il declino demografico, la polarizzazione sociale e i differenti livelli di vulnerabilità delle città, spiega il report della Commissione, sono solo alcune sfide dal peso sempre crescente che dovranno essere affrontate dalle città negli anni a venire. Ciò è particolarmente vero se questi obiettivi vengono inquadrati alla luce della strategia per la crescita sostenibile della produttività europea "Europa 2020".



Questa "riflessione collettiva" ha dato vita nel maggio 2013, in ambito URBACT, ad una nuova serie di report. Il paper conduttore, *"Città di Domani- Azioni di Oggi: Messaggi Chiave"*, riassume i punti salienti delle sei aree di lavoro che si indirizzano alla risoluzione delle problematiche socio-economiche della città. I sei report discutono, rispettivamente, le tematiche di: *Città in Rimpicciolimento: sfide e le opportunità*, campanello d'allarme sull'insufficiente rigenerazione urbana odierna; *Più posti di lavoro: città migliori*, che si appella alla formazione di una governance più salda tra economia, persone e mercato del lavoro; *Sostenere la gioventù urbana attraverso l'innovazione sociale: più forti insieme*, enfatizza il ruolo dei comuni come strumento democratico più vicino ai cittadini; *Contro le città divise in Europa*, che pone in rilievo una barriera urbana terribile quale la segregazione sociale e spaziale; *Come le città possa motivare la mentalità riguardo alla mobilità*, promuove l'intento di incoraggiare gli spostamenti sostenibili dei cittadini; *Efficienza energetica degli edifici nelle città europee*, un vademecum educativo al risparmio energetico nella dimensione casalinga.

Proprio in modo da promuovere i sei report, **URBACT ha organizzato un evento di lancio che si terrà a Brussels il 18 giugno**. Ad esso parteciperanno rappresentanti della Commissione Europea, del Parlamento Europeo e gli attori urbani coinvolti. Sarà l'occasione per discutere dei dubbi sollevati dai temi dei report e rinforzare il messaggio chiave del programma URBACT: le città non dovrebbero affrontare le politiche settoriali in modo isolato, ma coordinare in modo orizzontale e verticale tutte i livelli cittadini coinvolti, per poi condividere le *best practices* e i modelli risultanti dall'approccio alle sfide urbane con le altre città europee.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web dell'URBACT: <http://urbact.eu/>.

Per consultare e scaricare i report in formato PDF (in lingua inglese): <http://urbact.eu/en/urbact-capitalisation/outputs/reports-cities-of-tomorrow-action-today/>.

Per consultare il report della Commissione Europea "Cities of Tomorrow – Challenges, visions, ways forward": http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/citiesoftomorrow/citiesoftomorrow_final.pdf.

1.6 La Commissione Europea si mobilita per lo sviluppo di città più intelligenti

Si è svolto il 14 maggio il primo meeting della Partnership Europea per l'Innovazione (PEI) "Città e Comunità Intelligenti". Sotto la guida della Commissione Europea e dei vice presidenti Kallas e Kroes, l'incontro ha coinvolto un gruppo di alto profilo composto da Sindaci e rappresentanti di diverse industrie. Scopo della PEI è di sostenere l'impiego su larga scala di tecnologie innovative in diversi campi decisivi per le sfide che attendono l'UE:

- gestione della mobilità;
- produzione, distribuzione e consumo di energia;
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).



Durante la presentazione del programma, il membro della Commissione Günther Oettinger ha portato alcuni esempi. Per ciò che riguarda la mobilità, è stato calcolato che l'Europa perde circa l'1% del proprio PIL annuale a causa dei problemi di congestione, mentre il settore delle costruzioni è il responsabile del 40% del consumo energetico dell'UE e delle maggiori emissioni di gas serra. Impiegare le TIC per la gestione dei flussi urbani, facilitare l'uso del trasporto pubblico, o gestire il consumo di energia, può migliorare questi dati. Nel caso delle costruzioni, si stima che ciò potrebbe portare a un risparmio fino al 15% nel consumo di energia e alla riduzione del 20% nelle emissioni di CO₂.



Con una dotazione di **365 milioni di euro** per il 2013, la PEI “Città e Comunità Intelligenti” intende perseguire questi obiettivi stimolando la collaborazione tra i decisori locali, i fornitori delle industrie e i rappresentanti della società civile. In particolare, la Commissione si pone come catalizzatore per promuovere la cooperazione tra stakeholder che s’impegnano a collaborare e operare in modo auto-organizzato. Oltre ai bandi annuali collegati, la Commissione fornisce supporto alla PEI attraverso tutti gli strumenti a disposizione, il supporto e i regolamenti necessari. Il Piano Strategico d’implementazione, che contiene le linee guida e gli obiettivi specifici della PEI, sarà pubblicato in autunno.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata del deputato Günther Oettinger: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/oettinger/headlines/news/2013/05/20130514_smart_cities_en.htm.

Per tutte le informazioni sull’accordo e sui bandi ad esso collegati, consultare la pagina http://ec.europa.eu/energy/technology/initiatives/smart_cities_en.htm.

1.7 Programma Erasmus per giovani imprenditori: oltre 4.5 milioni di euro per circa 700 progetti di mobilità

Scade il 9 luglio la possibilità di inviare le candidature per diventare organismi intermediari del programma “Erasmus per giovani imprenditori 2013” finanziato dalla Commissione Europea. Il bando, con un budget di **4,6 milioni di euro**, si rivolge ai partenariati di almeno cinque enti pubblici o privati, attivi nel sostegno alle imprese e presenti in almeno 4 diversi Stati partecipanti, e finanzia progetti di mobilità da 1 a 6 mesi (nell’arco di 12 mesi) di un giovane imprenditore (NE) presso un imprenditore ospitante (HE) di un altro Paese, per periodi minimi di almeno una settimana.

In particolare, i beneficiari possono essere:

- enti pubblici coinvolti in affari economici e nel sostegno alle imprese;
- camere di commercio, industria, artigianato e altri organismi analoghi;
- organizzazioni e centri di sostegno alle imprese;
- associazioni e reti di imprese.



Le organizzazioni intermedie (IOs) s'impegnano a cooperare fra loro e con le altre IOs già attive per i progetti di mobilità dei giovani imprenditori, con il supporto di una struttura di coordinamento e ai fini di aiutare la crescita di giovani e nuovi imprenditori (NE), secondo questi obiettivi specifici:

- fornire formazione sul campo attraverso l'esperienza in PMI di altri Paesi, per favorire un avvio di successo delle nuove idee imprenditoriali;
- favorire il confronto sugli ostacoli e i problemi nell'avvio e nello sviluppo di un'impresa;
- individuare potenziali accordi di partnership tra nuove imprese e imprese già avviate, per favorire l'accesso al mercato;
- promuovere il lavoro di rete e la comunicazione tra imprenditori di diversi paesi partecipanti.

Ai fini del bando, per giovane imprenditore (NE) s'intende un giovane che sta per avviare un'impresa o che svolga tale attività da non più di tre anni. Il numero di nuove IOs finanziate sarà dalle 10 alle 15, con la previsione di attivare circa 700 progetti di mobilità.

Per ogni informazione supplementare consultare il bando, scaricabile in formato pdf a questo indirizzo:

http://www.europafacile.net/Formulari/ErasmusGiovaniImprenditori/Bando2013/Call_EN.pdf.

1.8 Uno strumento di valutazione e indirizzo per le politiche europee: le relazioni sulla coesione



Nel corso del 2013 sarà pubblicata la sesta "Relazione sulla coesione", uno strumento fondamentale per la valutazione delle politiche di coesione dell'Unione Europea. Le politiche di coesione si sono dimostrate molto efficaci nel promuovere lo sviluppo di diverse regioni europee, ma le sfide cambiano velocemente e ogni anno. Per questo motivo la Commissione promuove la pubblicazione di relazioni intermedie annuali sul progresso delle politiche di coesione economica e sociale

e un rapporto triennale di valutazione complessiva.

Per leggere la settima relazione intermedia sulla coesione economica, sociale e territoriale (24 Novembre 2011; in italiano; 14 pag.):

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0776:FIN:IT:PDF>.

Per leggere la quinta relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale (9 Novembre 2010; in italiano; 301 pag.):

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/reports/cohesion5/pdf/5scr_it.pdf.

Per ulteriori informazioni sulla politica di coesione della Commissione Europea:

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.cfm.



1.9 Horizon 2020: un workshop per presentare le principali aree tematiche (Brussels, 27 Giugno 2013)

Si terrà il 27 giugno a Brussels, presso il Parlamento Europeo, il Workshop “Heading Towards Horizon 2020”. L’evento è organizzato da APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - in collaborazione con la Presidenza del Commissione ITRE del Parlamento Europeo, la Commissione Europea, l’Università Ca’ Foscari di Venezia e Unioncamere Veneto.

In vista del lancio del Programma Quadro Europeo per la Ricerca & Innovazione - Horizon 2020 - il Workshop intende fornire approfondimenti sui principali elementi di novità e azioni strategiche del programma. L’incontro sarà in particolare un’occasione per dare a enti di ricerca, università, industria, informazioni e suggerimenti in preparazione dei programmi Horizon 2020.

Le presentazioni saranno focalizzate sulle aree tematiche e *horizontal challenges* in Horizon 2020. In particolare, saranno affrontate le seguenti questioni chiave:

- Quali saranno i principali elementi di novità da un punto di vista operativo e strategico in Horizon 2020?
- Quali modalità per i vari stakeholders di approcciare e preparare al meglio i prossimi bandi Horizon 2020?
- Ultimi aggiornamenti su Horizon 2020.

Si ricorda che Horizon 2020 è il nuovo programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione. Il nuovo programma avrà una durata settennale (2014-2020) e disporrà di un budget di 80 miliardi di euro. L’obiettivo del nuovo programma è di creare crescita e lavoro in Europa rafforzando, in ultima analisi, la competitività dell’Unione sul mercato globale. Horizon 2020 permetterà una maggiore semplificazione fornendo un unico set di regole per tutti i finanziamenti alla ricerca e innovazione attualmente erogati attraverso i Programmi Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, il Programma Quadro per la Competitività e l’Innovazione (CIP) e l’Istituto Europeo per l’Innovazione e la Tecnologia (EIT). I primi bandi del programma Horizon 2020 saranno lanciati all’inizio del 2014.

Per ulteriori informazioni sul Programma Horizon 2020:

http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index_en.cfm?pg=home.

Per ulteriori informazioni sul programma del Workshop, consultare l’agenda:

http://www.apre.it/media/106346/agenda_workshop_apre_horizon_2020.pdf.

Le registrazioni sono aperte sul sito di APRE:

<http://www.apre.it/go.ashx?id=EAAAAPYaeSsCH5JIFqcbEMX1FBUGmQLbD2Sxz6VRireDOCZMRHG%2Fqdjl7rs5IZJzWYAg%3D%3D&url=http://www.apre.it/eventi/2013/1-semestre/workshop-horizon-2020/>.



1.10 Cip Eco - Innovation, come partecipare con successo alla selezione? Una risposta alla Giornata Informativa Europea (Brussels, 27 Maggio 2013)

Il 27 Maggio ha avuto luogo, a Brussels, la giornata informativa europea sul Bando CIP Eco - Innovation 2013. Partecipare alla selezione è, infatti, un percorso estremamente competitivo, otterranno il finanziamento solo le migliori proposte di progetto. La giornata informativa europea 2013 ha fornito le informazioni essenziali per sviluppare una buona proposta di progetto.

Il programma Cip Eco-Innovation intende finanziare tutte le forme d'innovazione - servizi, processi, materiali, prodotti - volte alla riduzione degli impatti ambientali e/o all'ottimizzazione dell'uso delle risorse. Le priorità del programma Eco-Innovation si declinano attraverso cinque aree tematiche fondamentali:

- riciclo dei materiali;
- **materiali da costruzione sostenibili;**
- settore dei prodotti alimentari e bevande;
- acqua;
- attività ecologiche.

Per partecipare alla selezione è necessario, dunque, sviluppare una proposta di progetto in una di queste aree tematiche. La proposta deve comporsi di tre parti: informazioni amministrative (Parte A); descrizione del lavoro (Parte B); Budget e indicatori (Parte C). Alle tre parti verranno poi aggiunti gli allegati, ovvero le lettere d'intenti dei partner e i documenti legali.

La proposta dovrà essere poi inoltrata mediante il sistema elettronico SEP entro il **5 Settembre 2013 alle ore 17**.

La proposta così inoltrata sarà sottoposta alla valutazione. In primo luogo sarà oggetto di un controllo formale, ovvero che la proposta risponda ai criteri di eleggibilità segnalati nel bando. Successivamente verrà dato un punteggio in base ad alcuni criteri:

- importanza dell'azione proposta (7/10);
- qualità delle azioni proposte (6/10);
- impatto sui beneficiari (6/10);
- budget ed effettività dei costi (6/10);
- valore aggiunto europeo (6 of 10).

In particolare, sebbene il bando non richieda quale condizione di eleggibilità obbligatoria la creazione di un partenariato tra soggetti residenti in diversi Paesi membri dell'UE, è consigliata la creazione del consorzio internazionale, in virtù del punteggio attribuito al "valore aggiunto europeo" del progetto.

Una proposta vincente, inoltre, deve: prevedere costi ragionevoli e proporzionati alle azioni preventivate; presentare i risultati attesi dalla realizzazione del progetto nel breve e medio periodo; poter essere replicabile sul mercato.

Nell'arco della giornata sono stati presentati tre progetti di successo: Leackure, Phobior e Rebrick. Particolarmente rilevanti per il settore edile sono i progetti **Leackure e Rebrick**, dei quali si fornisce, di seguito, una scheda informativa:



Leakure

Il progetto intende ridurre gli eccessi di consumo di risorse (acqua, energia, emissioni di CO₂) attraverso l'introduzione sul mercato di una tecnologia innovativa nel campo delle riparazioni di perdite della rete di distribuzione urbana dell'acqua. Ci si attende un risparmio di acqua di 8,8 miliardi di litri; un risparmio energetico annuo di 3,1 miliardi di wh; un risparmio di emissioni di CO₂ di 3.669 tonnellate l'anno; un risparmio di trattamenti chimici pari a 89 tonnellate all'anno.

Settore: edilizia

Status: in corso

Coordinatore: Mr. Peter Paz, Curapipe System Ltd, Israel

Contatti: peter@curapipe.com

Durata: 01/06/2011 - 01/06/2014

Budget: 1,6 milioni di euro

Contributo UE: 50%

Per maggiori informazioni sul progetto Leakure: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/infod/2013/8_peter_paz_leakure.pdf

Rebrick

Il progetto mira a creare la prima diffusione sul mercato di una tecnologia che consente un cambiamento di paradigma nel trattamento dei rifiuti di demolizione e riciclaggio in Europa. La tecnologia, che è stata progettata e brevettata dalla società danese Gamle Mursten, è costituita da un sistema meccanico che pulisce automaticamente i vecchi mattoni da calcestruzzo e cemento. I mattoni possono quindi essere riutilizzati per le attività di costruzione, invece di essere svalutati e utilizzati all'interno degli aggregati misti.

Settore: edilizia

Status: in corso

Coordinatore: Mr. Claus Nielsen Old Clean Bricks ApS - Gamle Mursten, Denmark

Contatti: claus@gamlemursten.dk, Tel: +45 62211416

Partners: Danimarca, Germani, Italia (D'Apollonia SpA)

Durata: 15/06/2011 - 14/12/2013

Budget: 1,5 milioni di euro

Contributo UE: 49%

Per maggiori informazioni sul progetto Rebrick:

<http://www.gamlemursten.dk>;

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/infod/2013/11_claus_juuls_nielsen_rebrick.pdf.



Il budget indicativo è di circa 32 milioni di euro. La valutazione inizierà alla fine dell'anno e i progetti vincenti potranno essere avviati a partire dal mese di maggio 2014.

Per prendere visione della giornata informativa (registrazione) e delle presentazioni in ppt della giornata:

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/events/2013/eid_2013_en.htm.

Per i Punti di contatto nazionali:

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/contact/national-contact/index_en.htm.

Enterprise Europe Network: servizio ricerca partners:

<http://portal.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/>.

1.11 Programma NER300: seconda call per progetti su tecnologie innovative verdi, stoccaggio e cattura sicuri di CO₂

Scadrà il 3 luglio prossimo il secondo invito a presentare proposte della Commissione Europea nell'ambito del programma NER3000 (Riserva Nuovi Entranti). Con un budget di 2 miliardi di euro, l'invito intende selezionare progetti di imprese europee (singole organizzazioni o consorzi) impegnate nello sviluppo tecnologico mirato a contrastare il cambiamento climatico e per la riduzione nel consumo di CO₂.

Il primo invito a presentare proposte ha finanziato, con 1,2 miliardi di euro, 23 progetti in 16 Stati membri. Questa seconda call è aperta anche ai progetti già presentati con il primo bando e che non hanno ottenuto un finanziamento.

Il programma di finanziamento NER300 promuove la dimostrazione della validità commerciale di nuove tecnologie per lo stoccaggio geologico e la cattura di CO₂ sicuri dal punto di vista ambientale (CCS) e per le energie rinnovabili (RES) a elevato potenziale di riproducibilità. In questo senso, il programma NER3000 si propone come strumento fondamentale per contrastare i cambiamenti climatici e a promuovere la crescita e i lavori verdi nel settore energetico. Si stima, infatti, che, grazie al finanziamento di nuovi investimenti privati, potrebbero essere creati migliaia di posti di lavoro nell'Unione Europea.



Il progetto NER300 è il principale programma d'investimento in progetti dimostrativi sulle energie rinnovabili e a basso consumo di CO₂, implementato dalla Commissione Europea con il supporto della Banca Europea per gli Investimenti. La seconda call sarà finanziata grazie agli introiti derivanti dalla vendita di ulteriori 100 milioni di quote della Riserva Nuovi Entranti derivanti dal sistema di scambio delle quote di emissioni (ETS) dell'Unione Europea e non utilizzati nella prima call.

Per tutte le informazioni sul programma NER3000 visitare il sito:

http://ec.europa.eu/clima/policies/lowcarbon/ner300/index_en.htm.



Per tutti i dettagli sulla seconda call:

http://ec.europa.eu/clima/funding/ner300/index_en.htm .

1.12 Qualità dell'aria: il focus della edizione 2013 della Settimana verde (Brussels, 4-7 giugno 2013)

Si è tenuta il 6-7 giugno presso l'Egg Conference Center di Brussels, la conferenza "Aria più pulita per tutti". L'iniziativa si è svolta nell'ambito della Settimana Verde 2013 (4-7 giugno) ovvero il maggiore evento dell'anno in tema di politiche ambientali europee. Al centro dell'edizione 2013: la qualità dell'aria.

La qualità dell'aria è un tema sempre più rilevante in Europa. Nonostante i miglioramenti degli ultimi anni, nelle aree più densamente popolate dell'Unione Europea sono molti i parametri in eccesso, in particolare considerando il particolato, il livello dell'ozono a terra e il diossido di azoto.

La Conferenza si è articolata in quattro sessioni principali che hanno messo in evidenza lo stato dell'arte nell'analisi della qualità dell'aria in Europa, l'impatto negativo dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana, le principali fonti d'inquinamento dell'aria in Europa. Non meno importante è stata la sessione sulle città sostenibili: considerato che le città consumano circa il 70% dell'energia globale e rilasciano nell'atmosfera il 70% del totale delle emissioni di gas serra, è innegabile il loro ruolo fondamentale nella lotta per il miglioramento della qualità dell'aria.

La discussione ha fatto seguito alla pubblicazione della relazione del "Panel di alto livello di eminenti persone" istituito dal Segretario Generale dell'ONU, con il compito di riflettere sulle nuove sfide allo sviluppo e le prospettive per il post 2015. Alla luce dei primi risultati proposti dal rapporto del Panel, i partecipanti sono stati invitati a considerare tutti i pilastri dello sviluppo sostenibile (economico, sociale e ambientale) e a come possano essere, questi ultimi, integrati in obiettivi di sviluppo sostenibile espressamente dedicati alle città.

Si ricorda, infine, che la Settimana Verde si rivolge da un decennio al pubblico e ai membri dei governi, agli imprenditori del settore, alle organizzazioni non governative, agli accademici e agli operatori dei media, come un'opportunità unica per discutere e scambiare esperienze e migliori pratiche.

Per tutte le informazioni sulla Conferenza visitare il sito:

<http://ec.europa.eu/environment/greenweek/index.html>.

Per maggiori informazioni sulla politica per l'Aria dell'Unione Europea:

http://ec.europa.eu/environment/air/review_air_policy.htm.

Per prendere visione del rapporto del Panel:

<http://www.un.org/sg/management/hlppost2015.shtml>.



1.13 Turismo, risorsa mal utilizzata che vale il 10% del PIL

Recenti studi di Bankitalia, Confindustria e delle principali testate italiane pongono l'accento sulla risorsa italiana dimenticata: il turismo. Il settore è mal gestito e poco sfruttato, anche a causa della mancanza di una legislazione ad hoc che lo disciplini. Il nuovo Governo Letta annuncia un nuovo piano operativo per far ripartire pieno regime il settore entro il 2020.



Il millenario patrimonio artistico-culturale italiano rende il turismo, di fatto, un'inesauribile ed incorrotta risorsa per il nostro Paese. Nonostante la crisi economica che ha colpito l'Europa, i flussi in entrata in Italia verso i principali siti turistici danno ancora riscontri piuttosto positivi. Secondo il sito Trip Advisor, ad esempio, la capitale Roma è la quinta città più visitata al mondo.

A seguito del recente cambio di legislatura, si è posta l'attenzione su un aspetto spinoso del turismo italiano: la mancanza di appropriata produzione legislativa per quel che ne concerne la regolamentazione e la promozione del settore. Di rimando, si tende a stimare ingenti perdite economiche e mancati guadagni del nostro turismo ogni anno. Come emerge da uno studio Bankitalia, al marzo 2013 gli introiti netti dell'anno precedente relativi al turismo ammontano a 513 milioni di euro. Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia, pari a 1.859 milioni, sono diminuite del 5,4 %.

L'Italia ha gli occhi puntati, dunque, sul programma del nuovo governo Letta, che promette di riformare l'attuale legislazione dedicata al settore. Il “Piano strategico del turismo” elaborato da Letta ha l'onere di far ripartire a pieno regime il motore turistico, sia valorizzando il patrimonio culturale sia producendo maggiore ricchezza dalle attività afferenti. Le previsioni di riuscita ottimale parlano di crescita di visitatori ed introiti da realizzarsi entro il 2020, con conseguente creazione di 500.000 posti di lavoro.

I punti difficili da affrontare, come si evince dalla stesura del piano, sono sostanzialmente tre: la “marginalità del settore nella politica di sviluppo del Paese e la frammentazione della catena decisionale fra governo e autorità regionali e locali”, che disturba il coordinamento di una governance tra attività nazionali e locali. Secondo punto, la promozione del “prodotto” italiano, che deve avvenire attraverso internet per accedere a mercati globali ancora più estesi. Mancanza grave da superare, che si configura come terzo punto critico, riguarda l'assenza di accordi strutturati a livello Paese con tour operator internazionali.

A livello comunitario, i programmi attivati dall'Unione Europea come aiuto al settore turistico in Italia si rivolgono soltanto alle Regioni Sicilia, Basilicata, Puglia, Calabria e alla Provincia Autonomia di Trento.

Per visitare il sito della Commissione Europea dedicato al turismo: <http://bit.ly/14TkA4o>.
Per visitare la pagina dell'Agenzia Italiana per il Turismo - [ENIT](http://www.enit.it).



1.14 Storico accordo sulla nuova rete transeuropea di trasporto

L'UE si avvia verso lo sviluppo di una rete di trasporti integrata (TEN-T), per razionalizzare e rendere più efficiente l'attuale groviglio di strade, ferrovie, aeroporti e canali dei 28 Stati membri. Il vicepresidente della Commissione Europea e commissario responsabile per i trasporti Siim Kallas ha celebrato il 30 maggio l'accordo tra la Commissione, il Consiglio e il Parlamento che avvia la costruzione di una rete centrale di trasporto da realizzare entro il 2030, la cui ratifica finale dovrà avvenire da parte del Parlamento Europeo.

Le linee guida principali della rete TEN-T sono due:

- sviluppo di progetti transfrontalieri;
- interoperabilità e intermodalità tra i diversi mezzi di trasporto.

Gli obiettivi principali della rete sono:

- promuovere una mobilità più sicura e meno congestionata;
- garantire spostamenti più agevoli e veloci;
- raggiungibilità della rete da parte di tutti i cittadini in non più di 30 minuti.

L'accordo è frutto della visione sempre più integrata delle politiche europee e rappresenta una precisa scelta strategica, che favorisce una visione d'insieme al posto dello sviluppo di progetti isolati. Alla base dei progetti che saranno finanziati c'è, infatti, una mappatura complessiva della rete dei trasporti europei e la definizione delle priorità e degli obiettivi tramite una metodologia più obiettiva. Al fine di rispettare i tempi previsti, i progetti inerenti alla rete acquisiranno la priorità.

Dovranno inoltre essere superati gli ostacoli di tipo tecnico che oggi impediscono di usufruire pienamente dei vantaggi del mercato unico, e garantire così che tutti i mezzi di trasporto (treni, navi, aerei, autocarri e automobili) possano spostarsi in sicurezza. Alcuni esempi concreti sono:

- il sistema europeo di segnalazione ERTMS, che dovrà essere adottato in tutti i paesi per permettere il passaggio transfrontaliero dei treni;
- la costruzione di spazi di parcheggio per gli utenti commerciali lungo le arterie principali della rete;
- la disponibilità di carburanti puliti alternativi in tutti i nodi principali della rete.

Per lo sviluppo completo delle infrastrutture europee si prevede che saranno necessari 1.500 miliardi di euro per il periodo 2010-2030, mentre la spesa prevista per lo sviluppo della rete TEN-T fino al 2020 è di 550 miliardi di euro, di cui almeno 215 saranno spesi per eliminare gli attuali punti di blocco della rete. Il finanziamento della rete avverrà anche grazie a parte dei fondi stanziati dall'UE per il finanziamento dei trasporti per il periodo 2014-2020, per fare in modo che i finanziamenti europei rispondano nel modo migliore agli obiettivi stabiliti dall'Unione.

Per tutte le informazioni sulla rete TEN-T:

http://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/index_en.htm.



2. Il Patto dei Sindaci dell'UE (EU Covenant of Mayors)



Il Patto dei Sindaci dell'UE è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

2218 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE

Per sapere quali comuni italiani hanno firmato il Patto dei Sindaci:

http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?q=Cerca+un+firmatario...&country_search=it&population=&date_of_adhesion=&status=

I Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento-chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico, sia quello privato

I Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di recente approvazione:

Basilicata:

Genzano di Lucania (PZ)



Per sapere quali Comuni italiani hanno presentato i PAES:

http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=

Per sapere quali sono i 253 Comuni che hanno aderito al Patto e il cui PAES è stato approvato:

http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=1

Il Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che mira a coinvolgere le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, ha ad oggi raggiunto 4520 firmatari in tutta Europa. Si segnala che dei 2181 comuni italiani firmatari, solo 1298 hanno presentato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). La Commissione Europea ha pertanto deciso di prendere un provvedimento e di sospendere l'adesione di 593 comuni in tutta Europa, di cui 318 (53% del totale) solo in Italia fino alla presentazione del PAES.

Per avere aggiornamenti relativi ai Comuni sospesi dal Patto dei Sindaci:

<http://www.pattodeisindaci.eu/Circa-il-10-delle-citta-firmatarie.html>

NB Se il tuo Comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, si prega di contattare il Dr. Giulio Guarracino: ue@ance.it e richiedere il Dossier sul Patto dei Sindaci dell'UE che presenta, per la prima volta in italiano, un'ampia sezione di Domande e Risposte su tale importante tematica.



3. Erasmus per Nuovi imprenditori europeo



Sei un nuovo Imprenditore o vuoi cambiare il tuo settore di attività? Sei interessato ad un'esperienza all'estero di altissima professionalizzazione o ad ospitare un nuovo imprenditore europeo?

Il programma “Erasmus per nuovi imprenditori” fa al caso tuo!

Erasmus per nuovi Imprenditori è il programma di scambio creato per favorire lo sviluppo delle competenze degli imprenditori e per offrire loro la possibilità di dare un respiro internazionale alla propria idea imprenditoriale. Il termine “nuovo o Young” cui fa riferimento il programma non implica un limite di età per i partecipanti, ma indica piuttosto la categoria dei “nuovi imprenditori”, intenzionati ad avviare una propria attività o che abbiano costituito un'impresa da non più di 3 anni.

La partecipazione al programma Erasmus per nuovi Imprenditori offre ai nuovi imprenditori la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

I Paesi che partecipano all'Iniziativa sono: Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Regno Unito.

L'imprenditore può essere:

- “ENTE ospitante”, un imprenditore affermato e con esperienza, che ha un ruolo fondamentale nello scambio. Sebbene non riceva finanziamenti, beneficia del contributo innovativo del giovane imprenditore;
- “Imprenditore in Erasmus”, ovvero il Giovane imprenditore che parte per un periodo da uno a sei mesi e che ha la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa, quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

Per ulteriori informazioni e/o trovare una borsa per partire in uno dei Paesi beneficiari consultare i seguenti documenti redatti dall'ANCE:

- **Dossier di approfondimento**, Ance Rapporti Comunitari (RC), 12 pag, italiano
- **Sezione Domande e Risposte**, Ance RC, 8 pag., italiano
- **Presentazione Powerpoint sullo strumento Erasmus**, Ance RC, 17 pag. italiano

o inviare una mail di richiesta ue@ance.it.



4. Osservatorio UE

4.1 Osservatorio UE: Paesi Prioritari

Per memoria, il testo integrale degli Osservatori UE si possono scaricare dal sito dell'Ance (www.ance.it), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".

4.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub - sahariana (3 avvisi di cui 2 avvisi di pre-informazione e 1 avviso di gara)

4.2.1 Avvisi di pre-informazione:

4.2.1.1 Burkina Faso

Lavori di costruzione e lavori connessi della centrale fotovoltaica di 33 MWc di Zagtouli

EuropeAid/134594/D/WKS/BF

Data di pubblicazione: 7 Giugno 2013.

Descrizione: Lo scopo del progetto è quello di garantire la realizzazione di una centrale fotovoltaica della potenza di 33 MWc. Il servizio è progettato come un unico lotto e comprende lo sviluppo del territorio, fornitura e installazione delle apparecchiature dell'impianto e collegamento alla rete.

Stazione appaltante: Ministero dell'Economia e delle Finanze, ordinatore nazionale FES, Burkina Faso.

4.2.1.2 Mali

Catramatura del tratto di strada Tominian-Benena-Frontiera del Burkina Faso

EuropeAid/134553/D/WKS/ML

Data di pubblicazione: 4 Giugno 2013.

Descrizione: Il programma di supporto amministrativo di riforma, il decentramento e lo sviluppo economico regionale è finanziato nell'ambito del 10° FES e ha una sezione 'sviluppo economico regionale'. Pertanto, tutte le regioni coinvolte hanno definito la strutturazione di progetti per stimolare la loro economia. Questo progetto di lavori per il tratto di asfalto Tominian-frontiera (quasi 34 km) è stato selezionato dal consiglio regionale di Segou (quarta regione amministrativa del Mali). Le opere di questo tratto di asfalto dovrebbero contribuire a migliorare le condizioni del traffico, e ridurre i costi e i tempi di trasporto, agevolando il flusso di traffico nonché migliorare l'accesso su strada nelle regioni di Segou, Mopti e, indirettamente, Tombouctou e Gao per il traffico proveniente dal Burkina Faso, Togo e Ghana.

Stazione appaltante: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Bamako, Mali.



4.2.2 Avvisi di gara:

4.2.2.1 Repubblica Democratica del Congo

Lavori di riabilitazione della strada nazionale RN1 tra Batshanmba e il ponte di Loange

EuropeAid/131924/D/WKS/CD

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 8 Agosto 2013 - h 09:00 (ora locale). Una visita obbligatoria dei siti si terrà il 28'29 Maggio 2013.

Descrizione: Lavori di riabilitazione della strada nazionale RN1 tra Batshanmba e il ponte di Loange, autostrada nazionale 1 tra Batshamba e Tsikapa.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale FES, Kinshasa, Repubblica Democratica del Congo.



5. Rassegna stampa

5.1 Da Giornali nazionali e locali

1. **Mobilità, energia e salute: così le città diventano Smart**, Il Messaggero, 28/05/2013
2. **Un patentino energetico vincolante per gli edifici**, Italia Oggi, 28/05/2013
3. **Risparmi energetici, 7 mld BEI**, Italia Oggi, 29/05/2013
4. **Energia/Ance: Ecobonus più efficaci se stabili ed estesi a riqualificazione città e sicurezza**, TMNEWS, 30/05/2013
5. **Smart city traino allo sviluppo**, Italia Oggi, 31/05/2013
6. **L'edilizia green? Risorsa sottovalutata dai Comuni**, La Città (Salerno e provincia), 01/06/2013
7. **Il governo salva i bonus per le ristrutturazioni, l'ecologico sale al 65%**, La Repubblica, 01/06/2013
8. **L'Europa sogna il sole ma va avanti a carbone**, L'Espresso, 06/06/2013
9. **Bonus 65% e 50%, lavori per 2 miliardi**, Il Sole 24 Ore, 04/06/2013
10. **C'è una hi-tech anche nei materiali**, Milano Finanza, 04/06/2013
11. **Il cemento ha mangiato duecentomila etti di campi dei contadini**, Corriere della Sera, 05/06/2013
12. **Costruire città intelligenti per rilanciare il settore edile**, Il Centro, 05/06/2013
13. **Costruire come "bio" comanda**, Corriere della Sera, 05/06/2013
14. **Eco-facciate? Ponteggi gratis**, Il Messaggero, 05/06/2013
15. **Saper conciliare crescita e ambiente**, Corriere della Sera, 06/06/2013
16. **Ance "Case a basso impatto energetico" Il consumo zero si realizza anche così**, La Provincia, 08/06/2013
17. **Case, conviene ristrutturare subito**, La Repubblica, 08/06/2013
18. **Eco-facciate? Ponteggi gratis**, La Repubblica, 08/06/2013
19. **Il libero suolo, da edificar**, Italia Oggi, 12/06/2013
20. **Più riqualificazioni, meno uso del suolo**, Il Sole 24 Ore, 12/06/2013



5.2 Da Testate straniere

1. **ILUC, deuxième examen ministériel au Conseil**, Bulletin Quotidien Europe n°10680, 06/06/2013
2. **Qualité de l'air, un must pour la santé et pour l'économie**, Bulletin Quotidien Europe n°10680, 06/06/2013
3. **eCar en passe de devenir obligatoire, proposition imminente**, Bulletin Quotidien Europe n°10681, 07/06/2013
4. **Le paquet mobilité urbaine devrait se soucier de la sécurité**, Bulletin Quotidien Europe n°10681, 07/06/2013
5. **Biocarburants et ILUC, blocage au Conseil**, Bulletin Quotidien Europe n°10682, 08/06/2013
6. **Les technologies et l'innovation au service des économies d'énergie**, Bulletin Quotidien Europe n°10682, 08/06/2013
7. **Europeans remain divided over shale gas**, Europolitics n°4661, 10/06/2013
8. **Un projet européen pour développer des “quartiers à énergie positive”**, Bulletin Quotidien Europe n°1106, 10/06/2013
9. **Energy Council: Road map for completion of internal energy market**, Europolitics n°4662, 11/06/2013



6. Eventi e Corsi di formazione su temi europei nel 2013

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
Evento URBACT	CE*	18 Giugno	Brussels
Seminario “Urban Development in the EU: 50 Projects Supported by the ERDF in 2007-2013”	CE*	18 Giugno	Palermo
I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020	Ance	21 Giugno	Palermo
Cerimonia Patto dei Sindaci dell’UE per nuovi Comuni aderenti	Patto dei Sindaci /CE*	24 Giugno	Brussels
Settimana dell’Energia Sostenibile (Sustainable Energy Week)	CE*	24/28 Giugno	Brussels e vari sedi in Europa
Open days – Settimana Europea delle Regioni e delle Città	CE*	7/10 Ottobre	Brussels
Assemblea Generale dell’Associazione European International Contractors EIC	EIC	13 Ottobre	Siviglia
Smart City Exhibition	Forum PA	16-18 Ottobre	Bologna
Info day sul nuovo Horizon ICT	EC	6/8 Novembre	Vilnius

*Commissione Europea

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, ue@ance.it.



FORMAZIONI E WEBINAR SUGLI STRUMENTI UE IN ITALIA



Se sei interessato ad organizzare un Corso di Formazione su:

- Europrogettazione (3 Livelli di Corso)
- Finanziamenti UE per il settore delle costruzioni nei settori dell'Efficienza energetica, Trasporti e Turismo sostenibile (3 Livelli di Corso)
- Come strutturare un Ufficio Europa

Scrivi a ue@ance.it

La Newsletter "L'Europa per le Costruzioni" è redatta in attuazione dell'Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico" sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti d'interesse che contribuiscono all'elaborazione della Newsletter e all'aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell'UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto e i relativi aggiornamenti, si prega di inviare un'email di richiesta al Dr. Guarracino (ue@ance.it).

Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
- Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall'Ance,
- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei

Contattaci su ue@ance.it perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.

Edilstampa srl

Via G. A. Guattani 24

00161 Roma

edilstampa@ance.it

